

Alle Segreterie Nazionali

Alle Segreterie Territoriali

ODG : DECRETO TREMONTI

L'assemblea dei lavoratori del comune di Grugliasco riunita il 3 Luglio 2008 esprime la più viva preoccupazione per gli interventi previsti dal Decreto Tremonti sul pubblico impiego e sulle retribuzioni dei lavoratori pubblici.

Dichiara che non è in alcun modo accettabile la politica del governo che tende a colpire il diritto dei lavoratori pubblici ad avere un contratto di lavoro liberamente definito dalla contrattazione sindacale.

Non possiamo accettare una politica che, per legge :

- **Prevede il taglio delle retribuzioni nel pubblico impiego;**
- **Peggiora le tutele dei lavoratori in caso di malattia;**
- **Nega il diritto ad un contratto nazionale che recuperi la perdita del potere d'acquisto delle retribuzioni;**
- **Peggiora le condizioni di lavoro con il sostanziale blocco delle assunzioni in tutto il pubblico impiego;**
- **Cancela il diritto al part-time;**

Questi sono provvedimenti che umiliano la nostra dignità di lavoratori e gettano preoccupanti ombre sul futuro nostro e delle nostre famiglie.

I lavoratori Pubblici sono lavoratori e cittadini al pari degli altri

Sono lavoratori che portano avanti servizi fondamentali per il vivere civile tutelando diritti di tutta la cittadinanza: la sicurezza, l'istruzione, l'assistenza, la salute.

E sono cittadini che come tutti hanno una famiglia, un mutuo, un affitto da pagare, dei figli da crescere e da fare studiare, e che vivono dello stipendio che guadagnano con il loro lavoro.

I provvedimenti del governo colpiscono la nostra vita quotidiana e il nostro futuro.

L'Assemblea da mandato alle OOSS per iniziare fin d'ora una capillare opera di informazione fra i lavoratori sui provvedimenti che il Governo intende adottare

L'Assemblea dichiara fin d'ora di voler porre in essere tutte le forme di mobilitazione e di pressione necessarie ad ottenere il ritiro dei provvedimenti del governo ivi compreso lo SCIOPERO GENERALE con manifestazione nazionale

APPROVATO DALL'ASSEMBLEA
LAVORATORI A GRANDISSIMA MAGGIORANZA